



SMARTCARD
ANTONIO DIPOLLINA

Il capitalismo e l'arte della manutenzione della motocicletta

Anche quelli non appassionati sanno che a saperle raccontare – o anche solo a seguire l'epica naturale che si portano appresso – le storie che hanno il motore al centro della scena sono fortissime, di loro. Vedi certi capolavori di casa nostra come *Automobili* di Lucia Dalla e Roberto Roversi, in tempi d'oro davvero. Non fa eccezione questo *Harley and the Davidson* che il canale **Dmax**, ovvero in chiaro, propone per tre puntate martedì, alle 21.10, poi mercoledì e l'ultima il martedì successivo, 11 ottobre, allo stesso orario. Una miniserie girata sul confine esatto del '900 e quindi tenendo come linea di demarcazione un'America – Milwaukee per l'esattezza – con ampie propaggini da vecchio West e il futuro che è in agguato, dietro l'angolo, anzi nel presente e canta, anzi romba a forza di uomini e motori. Come si intuisce è la storia dell'avvio della celeberrima casa motociclistica: ma tutto è realizzato per costruire appunto un'epica, ci sono soprattutto le storie di uomini, il giovanissimo e geniale e timido Bill Harley e i fratelli Davidson, in un contesto che parla di povertà, ambizioni di gente per bene, intrusioni di gente per male. Con gli autori che qui e là si lasciano anche un po' andare a magnificare l'iniziativa privata contro tutto e tutti, e soprattutto – ah, l'America – contro chi nel capitalismo nascente ragiona da subito in termini monopolistici, di esclusive imposte taglieggiando, di rapide vie verso il predominio e contro lo slancio dei singoli, destinato quello sì a cambiare il mondo. Tenendo invece il freno sui connotati da stretta fiction, i sentimentalismi, i contrasti famigliari e le tragedie che si portano via vite dedite a sperimentare il nuovo e la velocità: un lavoro che si segue molto volentieri e che gioca su codici classici – i buoni devono vincere. Ma la suggestione è forte – per gli appassionati di moto e motori non ne parliamo – alla fine è una favola, con tutti gli ingredienti ma che in quelle incredibili moto che vediamo srotolare asfalto con passo indolente e fascino irresistibile oggi è realtà autentica, forte e sì, davvero all'americana.



UNA SCENA DI **HARLEY AND THE DAVIDSON**, IN ONDA SU **DMAX** DA MERTEDE ALLE 21.10

